



**Municipio**

---

Cugnasco,  
13 agosto 2014

Risoluzione municipale  
**3031 – 12.8.2014**

**MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 54**

**Concessione del credito d'investimento di Fr. 652'089.- per l'esercizio dei diritti d'acquisto delle azioni della Società Elettrica Sopracenerina SA (SES) detenute dall'Azienda Elettrica Ticinese (AET)**

---

Signor Presidente,  
signore e signori Consiglieri comunali,

con questo messaggio sottoponiamo alla vostra autorizzazione lo stanziamento di un credito di **Fr. 652'089.-** per l'esercizio dei diritti d'acquisto delle azioni della Società Elettrica Sopracenerina SA (SES) detenute dall'Azienda Elettrica Ticinese (AET).

1 Introduzione

2 La prima fase: il progetto Home

2.1 Cronologia del progetto Home

2.2 Il patto parasociale concernente la SES Holding

2.3 Le linee guida del piano industriale

2.4 La "*Due diligence*" e la valutazione di SES

2.5 Le trattative e il contratto di vendita

2.6 L'offerta pubblica d'acquisto (OPA)

2.7 I costi d'investimento eseguiti da SES Holding e il loro finanziamento

3 La società Elettrica Sopracenerina (SES)

3.1 Cenni storici

3.2 La SES Holding

3.3 La fusione tra la SES Holding e la SES

3.4 Il patto parasociale concernente la SES

## 4 La seconda fase: l'esercizio dei diritti d'acquisto da parte dei Comuni

### 4.1 La consultazione dei Municipi

### 4.2 Le condizioni per l'esercizio dei diritti d'acquisto

### 4.3 La richiesta di credito per l'insieme dei comuni

### 4.4 La richiesta di credito per il comune di xxx e le conseguenze finanziarie

## 5 Conclusioni

### **1. Introduzione**

Nel mese di settembre 2012 la società Alpiq manifestò l'intenzione di vendere il pacchetto maggioritario (60.89%) delle azioni SES in suo possesso, auspicando una soluzione che desse la possibilità ai Comuni del comprensorio di distribuzione di acquisire una maggioranza qualificata in SES, senza tuttavia escludere una partecipazione di altre aziende ticinesi attive nel settore elettrico. Questo orientamento di Alpiq è stato influenzato dalla determinazione della Direzione di SES che ha fattivamente agito per privilegiare un azionariato che avesse uno stretto legame con il territorio nel quale la società è operativa.

Il Cantone e alcuni Comuni hanno immediatamente manifestato il proprio interesse a riportare nella Svizzera italiana e in mano pubblica il centro decisionale di questa società e parte dell'indotto economico da essa generato, che andava oltralpe. Si è così costituito un Gruppo promotore, composto da AET e sei Comuni (Biasca, Gambarogno, Locarno, Losone, Minusio e Muralto) che ha preso l'iniziativa e assunto l'onere di condurre in porto l'operazione per il tramite della SES Holding, società appositamente costituita per fungere da veicolo per l'acquisto delle azioni SES. L'intero progetto ha trovato l'incondizionato sostegno politico sia del Consiglio di Stato sia del Gran Consiglio, che nel mese di giugno 2013 ha autorizzato con voto unanime la costituzione della SES Holding.

Fin dall'inizio l'intendimento dichiarato fu quello di dare l'opportunità a tutti i Comuni ticinesi e mesolcinesi del comprensorio di distribuzione di poter esercitare congiuntamente il controllo di SES. Tuttavia, i tempi che Alpiq si era posta per la conclusione delle trattative e le severe norme che vietano la divulgazione di informazioni relative a società quotate in borsa hanno reso impraticabile il coinvolgimento iniziale di tutti i Comuni. Da qui la necessità di trovare soluzioni efficaci, ma al contempo rispettose del processo democratico. Nella fattispecie si è optato per una soluzione a due fasi.

La prima fase ha visto la SES Holding acquisire dapprima le azioni SES in mano ad Alpiq e successivamente, dando seguito ad obblighi di legge, portare a termine l'offerta pubblica d'acquisto (OPA). Ultimata la sua funzione, SES Holding sarà sciolta. È infatti in corso la procedura per la fusione tra SES Holding e SES (assorbimento di SES Holding da parte di SES).

La seconda fase, oggetto del presente messaggio, dovrà permettere a tutti i Comuni del comprensorio SES di partecipare come protagonisti alla *governance* dell'azienda concessionaria per la distribuzione di energia elettrica. Ai Comuni è infatti concessa la possibilità di esercitare dei diritti d'acquisto di parte delle azioni SES detenute da AET, con l'obiettivo che essi arrivino a controllare congiuntamente il 70% circa delle azioni SES. Il prezzo dei diritti d'acquisto corrisponde ai costi sostenuti da AET.

Le motivazioni a sostegno di questa scelta sono d'ordine energetico, economico e sociale. Dal profilo energetico il Comune potrà collaborare a determinare le infrastrutture e i servizi di approvvigionamento sul proprio territorio a favore della popolazione e delle aziende.

Dal profilo economico può contribuire a mantenere e sviluppare l'indotto economico all'interno della regione e da quello sociale salvaguardare e promuovere posti di lavoro qualificati. Anche dal punto di vista finanziario l'operazione appare vantaggiosa e sostenibile. Le circostanze del momento in cui Alpiq ha deciso di cedere le azioni e le successive trattative hanno permesso di acquisire le azioni SES a costi storicamente favorevoli. L'investimento non dovrebbe gravare sulle finanze comunali in quanto i previsti dividendi dovrebbero coprire i relativi costi di finanziamento dello stesso.

## 2 La prima fase: il progetto Home

### 2.1 Cronologia del progetto Home

Il progetto volto ad acquistare il pacchetto azionario maggioritario di SES detenuto da Alpiq è stato denominato "Home" per marcare la volontà politica di riportare "a casa" - nella Svizzera italiana e soprattutto in mano ai Comuni del comprensorio di distribuzione di SES - la proprietà di questa azienda di servizio, essenziale per tutta la cittadinanza e l'economia della regione.

Con il beneplacito del Consiglio di Stato, è stato costituito il Gruppo promotore composto da AET e da sei Comuni, con BancaStato nel ruolo di banca finanziatrice. Nell'impossibilità di coinvolgere subito tutti Comuni del comprensorio SES, al progetto hanno sin dall'inizio aderito sei Comuni (Biasca, Gambarogno, Locarno, Losone, Minusio e Muralto) che sono tra i maggiori consumatori di elettricità del comprensorio e che già detenevano complessivamente una quota significativa (il 13%) delle azioni SES.

Le tappe principali della prima fase sono state le seguenti:

Settembre 2012	Annuncio di Alpiq di voler vendere le azioni SES.
Dicembre 2012	Costituzione del Gruppo promotore (6 Comuni + AET), in accordo con il Consiglio di Stato.
Dicembre 2012 - Gennaio 2013	Esecuzione della <i>Due diligence</i> , analisi e valutazione del valore di SES con l'ausilio di consulenti esterni.
Gennaio 2013	Sottoscrizione degli accordi preliminari da parte dei membri del Gruppo promotore, concernenti in particolare i contenuti del patto parasociale, il piano di finanziamento (in accordo con BancaStato) e le linee guida del piano industriale (allestito congiuntamente da AET e da SES).
31 gennaio 2013	Presentazione dell'offerta vincolante ad Alpiq.
Febbraio/Maggio 2013	Negoziazione con Alpiq.
Maggio 2013	Approvazione degli Statuti di SES Holding e del Patto parasociale da parte dei membri del Gruppo promotore.
27 maggio 2013	Costituzione della SES Holding (con un capitale iniziale ridotto, pari a Fr. 100'000.-).
29 maggio 2013	<i>Signing</i> (firma del contratto di vendita delle azioni SES condizionato dalle autorizzazioni del Gran Consiglio e della Commissione della Concorrenza).
29 maggio 2013	Presentazione del Messaggio del Consiglio di Stato al Gran Consiglio.
Giugno 2013	Autorizzazione da parte del Gran Consiglio e della Commissione della concorrenza (ComCo).

Luglio 2013	<i>Closing</i> (esecuzione del contratto di compravendita), previo aumento del capitale sociale della SES Holding a 50 milioni di CHF.
Settembre-Ottobre 2013	Esecuzione dell'Offerta pubblica d'acquisto (OPA).
Gennaio 2014	Avvio della procedura di annullamento delle rimanenti azioni detenute dal pubblico ( <i>Squeeze-out</i> ) e di quella per la fuoriuscita del titolo SES dalla borsa svizzera ( <i>Delisting</i> ).

## 2.2 Il patto parasociale concernente la SES Holding

I membri del Gruppo promotore hanno sottoscritto un patto parasociale con lo scopo di fissare i principi fondamentali delle relazioni tra le parti nella loro qualità di azionisti di SES Holding. In particolare, il Patto parasociale prevede che i 59 Comuni del comprensorio di SES hanno il diritto di acquistare progressivamente da AET la maggioranza delle azioni di SES Holding. In caso di esercizio integrale dei diritti d'acquisto, a partire dal 1° gennaio 2016 i Comuni potranno detenere il 70% delle azioni di SES Holding. Con il progetto di fusione e l'assorbimento di SES Holding in SES il patto parasociale concernente SES Holding decade e sarà sostituito da uno analogo concernente SES (capitolo 3.4). In particolare, i diritti d'acquisto dei Comuni sulle azioni di SES Holding saranno sostituiti da diritti equivalenti sulle azioni SES.

## 2.3 Le Linee guida del piano industriale

Le Linee guida del piano industriale sono una componente integrante del Patto parasociale e sono state elaborate e condivise dalle Direzioni di SES e AET e dai Municipi dei sei Comuni promotori.

Gli obiettivi principali sono:

- l'ottimizzazione dei costi di rete, dell'energia e generali a beneficio dei clienti finali;
- il miglioramento della qualità dell'approvvigionamento e del servizio nel comprensorio SES;
- la garanzia e lo sviluppo di posti di lavoro qualificati nel comprensorio SES;
- lo sviluppo del concetto "*multiutility*" (società di multiservizi) in SES, laddove sostenibile e auspicato anche dai Comuni;
- il migliore sfruttamento delle sinergie di tutti gli attori del settore elettrico per consolidare l'autonomia cantonale e per sviluppare nuovi prodotti per il mercato ticinese;
- il coinvolgimento dei Comuni del comprensorio SES nelle scelte di politica energetica.

Gli obiettivi delle Linee guida del piano industriale rappresentano un aspetto strategico importante di tutto il progetto e giustificano il passaggio del controllo di SES in mano pubblica. Nell'ambito di questo progetto, AET non assume un ruolo esclusivamente finanziario (ruolo che tra l'altro non gli competerebbe) per traghettare la proprietà di SES ai Comuni. La partecipazione di AET in SES, anche se a tendere sarà minoritaria, avrà anche una valenza industriale. Tra SES e AET sono state individuate delle potenziali sinergie a vantaggio di entrambe le aziende, come ad esempio nell'ambito degli investimenti di rinnovo degli impianti di rete e di produzione, nello sviluppo congiunto di nuovi progetti, nell'ottimizzazione dei costi di rete e dell'energia, nei possibili effetti di economia di scala per una parte dei costi generali. La collaborazione tra le due aziende dovrebbe rafforzare entrambe nei confronti della concorrenza esterna e questo a tutto vantaggio dei consumatori finali.

La fusione tra SES Holding e SES non modifica per nulla gli obiettivi strategici che i Partner si sono prefissati e pertanto le Linee guida del piano industriale sono confermate e continuano ad essere parte integrante anche del nuovo Patto parasociale concernente SES (capitolo 3.4).

## 2.4 La “Due diligence” e la valutazione di SES

L'acquisto del pacchetto azionario detenuto da Alpiq è stato preceduto da un'approfondita verifica della SES. La “Due diligence” è stata condotta anche con l'ausilio di consulenti esterni e ha toccato i seguenti ambiti:

- ✧ legale
- ✧ finanziario
- ✧ ambientale
- ✧ fiscale
- ✧ tecnico
- ✧ commerciale

Queste verifiche hanno avuto lo scopo principale di valutare le criticità e i rischi della società, ma al contempo hanno anche fornito utili informazioni sulle possibili opportunità e strategie per il futuro. Le criticità riscontrate sono state considerate nella valutazione del prezzo della transazione e nella richiesta di adeguate garanzie ad Alpiq.

Parte delle informazioni raccolte sottostanno alla tutela del segreto commerciale e conseguentemente non possono essere rese di pubblico dominio. Taluni rischi riscontrati non sono specifici alla società stessa, ma dipendono dalle incognite dell'evoluzione e delle liberalizzazioni del mercato elettrico svizzero ed europeo. Qui di seguito esponiamo alcune criticità emerse:

- è stata riscontrata la necessità di procedere a importanti investimenti nei prossimi anni per migliorare lo stato della rete (adeguamento alle norme di sicurezza e ambientali, aumento delle linee in cavo, riduzione delle perdite di energia, diminuzione delle interruzioni nella fornitura di energia agli utenti);
- l'eventuale seconda tappa della liberalizzazione dei mercati potrebbe comportare una riduzione dei margini di utile sugli attuali clienti vincolati;
- in ambito regolatorio, gli interventi dell'autorità di vigilanza (Elcom) a non più riconoscere la possibilità di ribaltamento di determinati costi sulle tariffe;
- alcuni Comuni, anche a seguito di aggregazioni, potrebbero riscattare la rete sul proprio territorio.

Al di là delle criticità riscontrate, oggetto specifico delle verifiche eseguite, va pur sottolineato che la SES è un'azienda di comprovata tradizione, finanziariamente solida.

Il Gruppo promotore si è poi rivolto ad una società esperta nell'analisi di aziende che, con l'ausilio di AET, ha sviluppato dei modelli di valutazione di SES sulla base dei dati finanziari, di ipotesi evolutive, di studi comparati di mercato e integrando i riscontri della “Due diligence”. Sulla base di queste analisi e valutazioni è stata inoltrata l'offerta d'acquisto ad Alpiq il 31 gennaio 2013.

## 2.5 Le trattative e il contratto di vendita

Le trattative si sono svolte nel periodo da febbraio a maggio 2013 e il contratto di vendita delle 669'813 azioni SES detenute da Alpiq è stato firmato il 29 maggio 2013. L'esecuzione del contratto d'acquisto era condizionata sia dall'autorizzazione del Gran Consiglio sia dall'approvazione della Commissione della concorrenza. A seguito dell'adempimento di queste condizioni, il contratto d'acquisto è stato eseguito il 9 luglio 2013. Il prezzo pattuito è stato di Fr. 137.61 per azione SES. Il contratto d'acquisto include, oltre ad alcuni obblighi accessori delle parti, un catalogo esaustivo di garanzie e indennità concesse da Alpiq a favore della SES Holding.

## **2.6 L'offerta pubblica d'acquisto (OPA)**

L'esecuzione del contratto d'acquisto tra SES Holding e Alpiq ha determinato l'obbligo di presentare un'offerta pubblica d'acquisto ai sensi dell'articolo 32 della Legge federale sulle borse e sui valori immobiliari (LBVM). SES Holding ha dato seguito a questo obbligo presentando l'offerta pubblica d'acquisto ad inizio settembre 2013. L'offerta ha compreso tutte le 285'803 azioni di SES detenute dal pubblico, pari al 26% del totale delle azioni SES (escluse dall'offerta erano le 814'197 azioni già detenute da SES Holding e dai sei Comuni promotori come pure quelle detenute direttamente da SES).

Dal momento che il valore di corso delle azioni SES quotate in borsa non era sufficientemente rappresentativo a seguito dell'illiquidità del titolo (il volume giornaliero delle transazioni borsistiche del titolo SES era estremamente ridotto), la legislazione svizzera in materia prevede che il prezzo minimo dell'offerta pubblica sia stabilito da un controllore indipendente. La società Mazars SA è stata incaricata di questa valutazione e la sua perizia ha stabilito in Fr. 149.- il valore dell'azione SES.

Il Consiglio di amministrazione della SES ha preso posizione sull'offerta pubblica d'acquisto sulla base di una verifica indipendente (*fairness opinion*) eseguita dalla società PricewaterhouseCoopers (PwC). Il Consiglio di amministrazione di SES, dopo attente valutazioni, ha ritenuto che l'offerta d'acquisto fosse nel miglior interesse di SES, dei suoi azionisti, dei collaboratori, dei clienti e dei fornitori e ha pertanto consigliato agli azionisti di accettare l'offerta della SES Holding.

L'offerta pubblica d'acquisto ha avuto un'ottima rispondenza. Al termine dell'OPA, AET e i sei Comuni promotori detenevano più del 98% del capitale sociale e dei diritti di voto di SES. Questa circostanza ha permesso l'avvio di una procedura facilitata per ottenere l'annullamento delle rimanenti azioni ancora detenute dal pubblico (art. 33 LBVM).

Dal momento che l'obiettivo è l'intero controllo pubblico di SES, non ha più senso quotare le azioni SES in borsa (totale illiquidità del titolo). La SES ha pertanto avviato la procedura per togliere le azioni SES dal listino della borsa svizzera (*delisting*). L'uscita del titolo SES dalla borsa svizzera è stato operativo al termine della procedura di annullamento delle rimanenti azioni ancora detenute dal pubblico. Questo passo ha permesso una semplificazione nella gestione della società e un risparmio significativo sui costi amministrativi.

## **2.7 I costi d'investimento sostenuti da SES Holding e il loro finanziamento**

I costi del progetto Home a carico di SES Holding sono composti dal prezzo d'acquisto delle 669'813 azioni SES che erano detenute da Alpiq (prezzo pattuito per azione Fr. 137.61, per un totale di 92.2 milioni di franchi svizzeri), dal prezzo d'acquisto delle 285'803 azioni residue oggetto dell'offerta pubblica d'acquisto (prezzo stabilito dal Controllore indipendente di Fr. 149.- per azione, per un totale di 42.6 milioni di franchi) e dai costi di costituzione della SES Holding (consulenze, tasse e imposte, costi dell'OPA).

Il finanziamento di SES Holding è avvenuto tramite fondi propri per 50 milioni di franchi. BancaStato contribuisce con prestiti fino ad un massimo di CHF 87 milioni. AET ha coperto l'importo restante concedendo a SES Holding una linea di credito di 4 milioni di franchi a condizioni di mercato.

### 3 La società Elettrica Sopracenerina (SES)

#### 3.1 Cenni storici

La Società Elettrica Sopracenerina SA (SES) nasce nel 1933, quale frutto del matrimonio tra la Società Elettrica Locarnese e la Società Elettrica Tre Valli.

La Società Elettrica Locarnese (SEL) fu costituita il 23 maggio 1903 a Locarno e iscritta nel Registro di commercio il 3 giugno 1903. Nel maggio del 1903 ottenne la concessione per lo sfruttamento delle acque di Ponte Brolla e il 15 novembre 1904 entrò in servizio l'omonima centrale elettrica. Da subito la SEL si adoperò per la conclusione delle convenzioni di privativa con i Comuni. Risale al 25 ottobre 1903 quella con il Comune di Locarno. Nel 1917, dopo la definitiva rinuncia del Comune di Locarno, la SEL acquistò lo storico Palazzo di Piazza Grande - costruito nel 1837 e che fu residenza del Governo cantonale - dove ha tuttora sede la Sopracenerina. L'espansione dei consumi di elettricità indussero la SEL a compensare l'insufficiente produzione propria con l'acquisto di energia da altri produttori. Nel 1918 concluse il primo contratto con le Officine Elettriche Ticinesi, proprietarie degli impianti della Biaschina, società alla quale subentrò la Società ATEL SA.

La Società Elettrica Tre Valli (SETV) fu costituita il 15 agosto 1913 con il concorso della Società Motor SA di Baden e della S.A. Luce Elettrica di Biasca. Questa Società ricevette in dotazione gli impianti del Ticinetto, costruiti nel 1907. Inizialmente la zona di distribuzione si estendeva alla Leventina e a parte della Valle di Blenio. Successivamente nella SETV confluirono altri reti locali dell'alta Valle di Blenio e della Riviera. Nel 1930 la SETV riscattò le aziende elettriche del Basso Gambarogno, nel 1931 estese la propria distribuzione nella Bassa Mesolcina e in Val Calanca e nel 1932 approdò a Brissago (sede della Fabbrica Tabacchi) e sconfinò in Italia, servendo il Comune di San Bartolomeo.

Con la fusione della SEL e della SETV nel 1933, la nuova Società Elettrica Sopracenerina SA raggiunse un'erogazione di circa 27 GWh, un fatturato di circa Fr. 1.5 mio annui e investimenti a bilancio di oltre Fr. 8.5 mio. La maggioranza del capitale sociale era detenuto dalla Motor Columbus, poi rilevato nel 1992 dalla Alpiq.

Dalla sua costituzione negli anni trenta, la SES ha costantemente accresciuto la propria attività. Attualmente si occupa della fornitura di energia elettrica di circa 80'000 clienti in un comprensorio di 59 Comuni (54 ticinesi e 5 mesolcinesi). Dai 27 GWh nel 1933, l'erogazione di energia è passata a 672 GWh nel 2013. Nello stesso periodo la cifra d'affari annua è cresciuta da Fr. 1.5 mio a Fr. 141 mio. Al 31 dicembre 2013 l'effettivo di personale alle dipendenze della SES era di 188 collaboratori a tempo pieno, compresi gli apprendisti.

SES è una società anonima con sede a Locarno. Ha un capitale azionario di Fr. 16.5 mio, suddiviso in 1'100'000 azioni nominative di Fr. 15 ciascuna.

SES controlla le seguenti partecipazioni:

- ✓ *Società Locarnese di Partecipazioni e Immobiliare SA*, detenuta al 99.45% da SES. Questa società ha quale attività principale la gestione del patrimonio immobiliare del gruppo SES;
- ✓ *Senco Holding SA*, detenuta in parti uguali da SES e AET. Scopo di questa società è la partecipazione a imprese di produzione di piccole centrali idroelettriche (microcentrali);
- ✓ *Calore SA*, di cui SES detiene il 48.9% del capitale azionario (come AET). Questa società ha lo scopo di produrre e vendere calore e elettricità.

SES detiene inoltre delle partecipazioni minoritarie, senza esercitarne il controllo, in *SES Controlli Sagl* (40%); *Enerti SA* (33.05%); *Energie Rinnovabili Losone (ERL) SA* (33.33%); *Società della Funicolare Locarno-Madonna del Sasso SA (FLMS)* (13.62%) e *Metanord SA* (7.17%).

La SES gestisce una rete elettrica che comprende circa 1'600 km di linee aeree, 1'800 km di cavi e 13 sottostazioni. La SES possiede gli impianti idroelettrici di Giumaglio (produzione annua media di 22 GWh) e del Ticinetto (produzione annua media di 9 GWh) i quali coprono circa il 5% del fabbisogno di energia.

### **3.2 La SES Holding**

Come detto in precedenza, la SES Holding SA è il veicolo costituito per l'acquisto dapprima del pacchetto di maggioranza (60.89%) delle azioni SES detenute da Alpiq e in seguito di quelle detenute dal pubblico che sono state cedute durante l'OPA.

La SES Holding è stata costituita il 27 maggio 2013 con la denominazione PRH Holding e con un capitale azionario di Fr. 100'000.-. Il 4 luglio 2013, dopo aver ottenuto l'autorizzazione del Gran Consiglio e immediatamente prima dell'esecuzione del contratto di vendita delle azioni SES detenute da Alpiq, la società ha modificato il suo nome in SES Holding e il capitale azionario è stato aumentato a 50 milioni di franchi. I 50'000'000 azioni a 1 franco cadauna sono detenute da AET per il 99.5% e dagli altri sei Comuni promotori per lo 0.5%.

Già dalla sua costituzione la partecipazione dei Comuni alla SES Holding - seppur con una quota minoritaria - è stata ritenuta indispensabile per marcare il loro ruolo determinante in questo progetto.

### **3.3 La fusione tra la SES Holding e la SES**

L'offerta pubblica d'acquisto ha avuto un esito positivo che, grazie all'intenso lavoro di comunicazione svolto, è andato oltre le attese, tanto che SES Holding e i sei Comuni che agiscono d'intesa con essa detengono ora oltre il 98% di tutte le azioni di SES. Il fatto di disporre di oltre il 98% del capitale azionario ha permesso di avviare la procedura di annullamento delle azioni SES ancora detenute dal pubblico (ai sensi dell'art. 33 LBVM). Al termine di questa procedura, SES Holding e i sei Comuni che agiscono d'intesa con essa dispongono della totalità del capitale azionario e dei diritti di voto di SES. Con l'acquisizione del controllo totale delle azioni di SES da parte di enti pubblici, si creano le premesse favorevoli per una fusione tra le due società. I vantaggi di una fusione tra le due società sono così riassumibili.

- ❖ semplificazione e maggiore trasparenza del processo decisionale (un solo livello di *governance*);
- ❖ minori costi gestionali e amministrativi;
- ❖ possibilità per i Comuni del comprensorio SES di esercitare il controllo diretto su SES (e non un controllo indiretto tramite una società holding).

Dopo attenta valutazione, AET e i sei Comuni hanno approvato il progetto di fusione delle due società e dato avvio alla relativa procedura. Il progetto di fusione prevede uno scambio di azioni senza compensi finanziari tra le Parti. Per il valore delle azioni di SES Holding si è considerato quello nominale, vale a dire 1 franco per azione. Per determinare il valore delle azioni di SES si è considerato il prezzo medio (Fr. 140.98 per azione) pagato da SES Holding per l'acquisto del pacchetto azionario di Alpiq e per l'acquisto delle azioni detenute dal pubblico durante l'OPA. A fusione avvenuta, AET detiene il 70.89% delle azioni della "nuova SES" e i sei Comuni promotori il 28.90% (il restante 0.21% sono azioni già attualmente detenute dalla stessa SES).

### **3.4 Il Patto parasociale concernente la SES**

Il Patto parasociale concernente la SES sostituisce quello sottoscritto dalle parti il 22 agosto 2013 concernente la SES Holding.

Il Patto parasociale prevede che:

- in una prima fase, entro il 31 dicembre 2014, i 59 Comuni del comprensorio SES hanno il diritto di acquistare da AET il 19.89% delle azioni SES emesse (Diritti d'Acquisto 1). Qualora tutti i Diritti d'Acquisto 1 fossero esercitati, la partecipazione di AET in SES scenderebbe al 51% del totale delle azioni SES emesse;



- in una seconda fase, tra il primo gennaio 2015 e il 31 marzo 2015, ma con effetto al primo gennaio 2016, i 59 Comuni del comprensorio di SES possono decidere di esercitare un ulteriore diritto d'acquisto sul 21% delle azioni SES emesse detenute da AET (Diritti d'Acquisto 2). I Diritti d'Acquisto 2 possono essere esercitati solo sull'integralità del 21% (per evitare che AET rimanga socio minoritario, ma con una quota solo di poco inferiore al 50%). In caso di esercizio integrale di tutti i Diritti d'Acquisto 1 e 2 AET deterrà il 30% delle azioni SES emesse.

La ripartizione tra i Comuni dei diritti d'acquisto avviene sulla base della media dei consumi di energia elettrica degli anni dal 2010 al 2012 (Allegato 2 del Patto parasociale).

Il prezzo d'esercizio dei diritti d'acquisto è stato calcolato in base al costo effettivo dell'investimento sopportato da AET. AET ha investito Fr. 49.75 milioni per ottenere, a fusione avvenuta, 779'839 azioni SES. Il prezzo unitario per ogni diritto d'acquisto è pertanto di Fr. 63.79521927, a cui occorre aggiungere un interesse del 1.5% quale remunerazione per il finanziamento anticipato da AET (per il periodo da luglio a dicembre 2013 durante il quale AET ha anticipato il capitale, senza beneficiare di alcun dividendo). Considerando l'interesse, il prezzo per ogni Diritto d'Acquisto è di Fr. 64.75214756.

Se alcuni Comuni dovessero rinunciare ad esercitare i loro diritti di acquisto, tali diritti verrebbero ceduti ai restanti Comuni del comprensorio SES applicando la stessa chiave di riparto, vale a dire in proporzione al loro consumo di energia negli anni dal 2010 al 2012.

Il Patto parasociale disciplina alcuni aspetti della *Governance* di SES. In particolare, fintanto che AET disporrà della maggioranza delle azioni, avrà anche la maggioranza dei membri nel Consiglio di Amministrazione (5 membri designati da AET e 4 dai Comuni). Viceversa, quando i Comuni avranno il controllo della maggioranza delle azioni SES, essi disporranno a loro volta della maggioranza dei membri nel Consiglio di Amministrazione (6 membri designati dai Comuni, 3 da AET).

A tutela degli azionisti minoritari, il Patto parasociale dispone che le delibere relative a operazioni straordinarie necessitano di una maggioranza qualificata. Fino al 31 dicembre 2015 è richiesta una maggioranza qualificata pari al 100% del capitale azionario emesso; dal 1° gennaio 2016 la maggioranza qualificata richiesta corrisponderà al 71% del capitale azionario emesso.

Per garantire l'operatività e l'efficacia della governabilità della società - pur tenendo conto di un'adeguata rappresentanza delle diverse realtà comunali - il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione di SES è stato fissato a un massimo di 9. È comunque importante coinvolgere attivamente le componenti regionali del vasto e variegato comprensorio territoriale di SES, soprattutto per quanto concerne la politica d'investimento ed in particolare le infrastrutture e i servizi che riguardano la rete di distribuzione. Per questo motivo è prevista la costituzione di una Commissione tecnica, la cui composizione dovrà tenere conto di un'equa rappresentanza regionale. Compito di questa Commissione tecnica sarà di coadiuvare periodicamente gli organi direttivi della società nella verifica della strategia e del piano degli investimenti.

Il Patto parasociale disciplina i principi della politica finanziaria e dei dividendi di SES. La priorità è data ad uno sviluppo sostenibile e duraturo di SES e quindi la politica finanziaria dovrà garantire primariamente un adeguato autofinanziamento dell'azienda. In considerazione del necessario potenziamento degli investimenti di SES nei prossimi anni e del graduale rimborso dei prestiti contratti da SES Holding (che saranno trasferiti a SES nell'ambito della fusione), non ci si attende a medio termine una politica dei dividendi particolarmente generosa. Cionondimeno si ritiene che la distribuzione di utili potrà permettere di coprire i costi di finanziamento che i Comuni dovranno sostenere per l'acquisto delle azioni SES. Nel Patto parasociale le Parti hanno codificato l'intendimento di voler percepire un dividendo del 3%.

#### **4. La seconda fase: l'esercizio dei diritti d'acquisto da parte dei Comuni**

Terminata la prima fase, si apre ora la possibilità concreta per i Comuni di assumere il controllo di SES, tramite l'acquisto di parte delle azioni di SES che AET detiene dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione. A fusione avvenuta AET ha il 71% circa delle azioni SES e i sei Comuni promotori il 29% circa. AET mette a disposizione a favore dei Comuni, in due fasi, il 41% circa delle proprie azioni, scendendo con la propria quota al 30%. I Comuni avranno così complessivamente circa il 70% delle azioni SES. La tempistica per l'esercizio dei diritti d'acquisto da parte dei Comuni è la seguente.

Maggio-giugno 2014	Consultazione dei 59 Comuni del comprensorio SES per determinare quali intendono far valere il diritto d'acquisto delle azioni di SES che saranno detenute da AET a conclusione del processo di fusione. Sulla base di questa consultazione, ripartizione delle quote di diritto per ogni singolo Comune secondo la chiave di riparto prevista dal Patto parasociale.
Estate-autunno 2014	Messaggi ai Consigli comunali per lo stanziamento dei crediti necessari per l'esercizio dei diritti d'opzione da parte dei Comuni, con l'obiettivo di assumere complessivamente da parte di quest'ultimi il 70% circa delle azioni SES.
31.12.2014	Esercizio del primo diritto d'acquisto da parte dei Comuni che complessivamente possono rilevare da AET il 19.89% delle azioni SES.
31.3.2015/1.1.2016	Entro il 31.3.2015 stipulazione del secondo diritto d'acquisto da parte dei Comuni con cessione del 21% delle azioni SES detenute da AET con effetto al 1° gennaio 2016.

##### **4.1 La consultazione dei Municipi**

I Municipi sono stati consultati. Non si hanno ancora informazioni circa eventuali rinunce dei Comuni all'esercizio dei diritti d'acquisto.

##### **4.2 Le condizioni per l'esercizio dei diritti d'acquisto**

Le condizioni per l'acquisto da parte dei Comuni delle azioni SES detenute da AET sono contenute nel punto 5.2 del Patto parasociale concernente SES, segnatamente:

- a) il rispetto dei criteri di ripartizione delle quote di diritto di ogni Comune come stabilito dal Patto parasociale (punto 1.4 del Patto parasociale);
- b) la sottoscrizione del Patto parasociale.

### 4.3 La richiesta di credito per l'insieme dei Comuni

La richiesta di credito per l'insieme dei Comuni del comprensorio è così composta.

Oggetto	Importo per l'insieme dei Comuni in mio di Franchi
<b>Diritti d'Acquisto 1</b> Credito per l'esercizio del primo diritto d'acquisto affinché l'insieme dei Comuni possono acquisire da AET il 19.89% delle azioni SES entro il 31.12.2014 (218'839 azioni SES a 64.75214756 CHF per azione)	14.170
<b>Diritti d'Acquisto 2</b> Credito per l'esercizio del secondo diritto d'acquisto affinché l'insieme dei Comuni possono acquisire da AET un ulteriore 21% delle azioni di SES con effetto 1 gennaio 2016 (231'000 azioni SES a 64.75214756 CHF per azione)	14.958
<b>Totale Diritti d'Acquisto 1 e 2</b>	<b>29.128</b>
Credito eventuale per subentrare nei diritti d'acquisto di quei Comuni che dovessero rinunciarvi (15% di 29.128 mio CHF)	4.369
<b>Totale credito richiesto</b>	<b>33.497</b>

### 4.4 La richiesta di credito per il Comune di Cugnasco-Gerra e le conseguenze finanziarie

Il Comune di Cugnasco-Gerra ha una quota di consumo medio di energia per gli anni 2010-2012 dell'1,9466% pari a 12'909'313 KWh (Allegato 2 del Patto parasociale). Questa percentuale viene applicata per calcolare i Diritti D'acquisto 1 e 2 del Comune di Cugnasco-Gerra che complessivamente può acquisire da AET **8'757** azioni di SES, pari allo 0,8% del capitale azionario, al costo di **Fr. 64.75214756** per azione (punto 1.2 del Patto Parasociale).

La richiesta di credito per il nostro Comune è quindi la seguente.

Oggetto	Fr.
Diritti d'Acquisto 1 4'260 azioni SES a Fr. 64.75214756 per azione	275'844.--
Diritti d'Acquisto 2 4'497 azioni SES a Fr. 64.75214756 per azione	291'190.--
<b>Totale diritti d'acquisto 1 e 2</b>	<b>567'034.--</b>
Credito eventuale, per subentrare nei diritti d'acquisto di quei Comuni che dovessero rinunciarvi (15% di Fr. 567'034.--)	85'055.--
<b>Totale credito richiesto</b>	<b>652'089.--</b>

Nota: i dati qui esposti partono dal presupposto che tutti i Comuni partecipino. Qualora un numero significativo di Comuni nella fase di consultazione dovesse comunicare di rinunciare ad esercitare i Diritti d'Acquisto, gli importi andrebbero rivisti.

## **5. Relazione con il programma di legislatura e il piano finanziario**

Il Piano finanziario 2014-2018 (cfr. il MM no. 47 del 25 marzo 2014) contempla la partecipazione di Cugnasco-Gerra all'acquisto delle azioni di SES, con l'importo di Fr. 700'000.- nel 2014.

Quindi, le indicazioni e le proposte contenute nel presente Messaggio municipale sono in linea con le più recenti previsioni finanziarie.

## **6. Conseguenze finanziarie sulla gestione corrente**

Come indicato nella tabella a pagina 11, l'impegno lordo massimo assomma a Fr. 652'089.-.

L'annullamento, nell'ambito dell'OPA, delle 800 azioni possedute dal Comune di Cugnasco-Gerra, ha comportato un introito di Fr. 119'200.-.

Questo importo in primo luogo andrà ad ammortizzare il valore a Bilancio al 31 dicembre 2013 di Fr. 60'000.- (conto no. 155.00). L'eccedenza di Fr. 59'200. verrà contabilizzata nel conto di gestione corrente quale utile contabile.

Di conseguenza, l'onere netto massimo complessivo derivante dall'acquisto delle azioni di SES ammonterà a Fr. 592'889.-.

Al tasso di interesse del 2.5%, il reperimento della liquidità necessaria al finanziamento dell'operazione avrà un costo annuo di circa Fr. 15'000.-. Comunque, questo onere sarà con tutta probabilità compensato dal dividendo sulle azioni.

## **7. Lo strumento del credito quadro**

Con la Legge organica comunale del 1987, precisamente con la modifica del 3 febbraio 1999, in vigore dal 1° gennaio 2000, è stato introdotto lo strumento del credito quadro (articolo 164). La norma stabilisce quanto segue:

*“1) I Comuni possono utilizzare il credito quadro per la realizzazione di un programma di investimenti articolato in più interventi.*

*2) La decisione del legislativo deve contemplare:*

*a) il progetto di massima delle opere da realizzare;*

*b) l'ammontare massimo del credito quadro;*

*c) l'organo competente per la suddivisione in singoli crediti d'impegno;*

*d) il termine entro il quale decade se non utilizzato.”*

Nella fattispecie si giustifica l'applicazione di questa possibilità, stante la presenza nel progetto di investimento dell'eventuale subentro nei diritti d'acquisto di quei Comuni che dovessero rinunciarvi.

## 8. Aspetti di procedura

**Preavviso commissionale:** l'esame del Messaggio compete alla Commissione della gestione (articolo 172 della Legge organica comunale - LOC).

**Collisione di interesse:** nessun Consigliere si trova in una situazione di collisione di interesse (articoli 32, 64 e 83 LOC).

**Quoziente di voto:** per l'approvazione dei punti 1, 2, 4 del seguente dispositivo di deliberazione è necessario il voto affermativo della maggioranza assoluta dei membri del Consiglio comunale, pari ad almeno 13 consiglieri. Per i punti 3 e, 5, 6 è sufficiente la maggioranza semplice, ritenuto che i voti affermativi devono raggiungere almeno un terzo (9) dei membri del Consiglio comunale (articolo 61 LOC).

**Referendum facoltativo:** la decisione del Consiglio comunale sottostà al referendum facoltativo (articolo 75 LOC).

### PROPOSTA DI DECISIONE

1. **Il Municipio è autorizzato ad esercitare i diritti d'acquisto delle azioni della Società Elettrica Sopracenerina SA (SES) detenute dall'Azienda Elettrica Ticinese (AET) e a sottoscrivere i relativi impegni, come specificato nella tabella a pagina 11 di questo Messaggio municipale.**
2. **Al Municipio è concesso il relativo credito quadro d'investimento dell'importo massimo di complessivi Fr. 652'089.-, per l'esercizio dei diritti d'acquisto di cui al precedente punto 1 del dispositivo di deliberazione.**
3. **Il Municipio è competente per la suddivisione e l'impiego dei singoli crediti d'impegno.**
4. **Il credito concesso è contabilizzato nel conto degli investimenti del Comune, Dicastero Economia, Servizio Distribuzione elettricità, conto no. 860.525.00.**
5. **Se non utilizzato il credito concesso decade il 31 dicembre 2016.**
6. **Si aderisce al Patto parasociale concluso tra l'Azienda Elettrica Ticinese SA (AET) e i Comuni di Biasca, Gambarogno, Locarno, Losone, Minusio e Muralto.**

PER IL MUNICIPIO

IL SINDACO

Gianni Nicoli

IL SEGRETARIO

Silvano Bianchi

Commissione incaricata per l'esame: **Gestione**

Allegata:

bozza del Patto parasociale

RICEVUTO

BOZZA, 02.05.2014

21 MAG. 2014

## Patto parasociale

del [•]

tra **Azienda Elettrica Ticinese**, Viale Officina 10, CH-6501 Bellinzona ("**AET**"),

il **Comune di Biasca**, rappresentato dal Municipio di Biasca, via Lucomagno 14, CH-6710 Biasca,

il **Comune di Gambarogno**, rappresentato dal Municipio di Gambarogno, via Cantonale 138, CH-6573 Magadino,

il **Comune di Locarno**, rappresentato dal Municipio di Locarno, Piazza Grande 18, CH-6600 Locarno,

il **Comune di Losone**, rappresentato dal Municipio di Losone, via Municipio 7, CH-6616 Losone,

il **Comune di Minusio**, rappresentato dal Municipio di Minusio, via San Gottardo 60, CH-6648 Minusio

e il **Comune di Muralto**, rappresentato dal Municipio di Muralto, via Municipio 3, CH-6600 Muralto

(congiuntamente i "**Comuni Promotori**")

(AET e i Comuni Promotori congiuntamente gli "**Azionisti**" o le "**Parti**", singolarmente un "**Azionista**" o una "**Parte**")

concernente la Società Elettrica Sopracenerina SA (SES), Piazza Grande 5, CH-6601 Locarno

## Indice

Elenco degli Allegati .....	3
Premesse .....	4
1 Azioni e struttura dell'azionariato di SES.....	4
1.1 In generale.....	4
1.2 Diritti d'acquisto dei Comuni .....	5
2 Finanziamento e politica dei dividendi di SES .....	6
3 Politica industriale di SES.....	6
4 Organi di SES.....	6
4.1 Assemblea Generale.....	6
4.2 Consiglio di Amministrazione.....	7
5 Trasferimenti di Azioni SES .....	7
5.1 In generale .....	7
5.2 Condizioni per l'acquisto da parte dei Comuni.....	7
5.3 Diritto di prelazione ( <i>Right of First Refusal</i> ) .....	8
5.4 Diritto di seguito ( <i>Tag Along Right</i> ) .....	9
5.5 Entrata o uscita di un Comune (o frazione di Comune o situazioni simili) .....	9
6 Durata .....	9
7 Disposizioni generali .....	10
7.1 Clausola di completezza .....	10
7.2 Trasferimento del Patto Parasociale.....	10
7.3 Modifiche al Patto Parasociale.....	10
7.4 Nessuna rinuncia .....	10
7.5 Clausola salvatoria.....	10
7.6 Comunicazioni .....	10
7.7 Diritto applicabile.....	11
7.8 Foro / Clausola arbitrale .....	12
7.9 Esempolari .....	12
Allegato 1 – Definizioni.....	14
Allegato 2 – Numero di Diritti d'Acquisto conferiti da AET ai Comuni .....	15
Allegato 3 – Linee guida del piano industriale.....	15
Allegato 4 – Lettera di adesione al Patto Parasociale .....	18

## **Elenco degli Allegati**

<u>Allegato 1</u>	Definizioni
<u>Allegato 2</u>	Numero di Diritti d'Acquisto conferiti da AET ai Comuni
<u>Allegato 3</u>	Linee guida del piano industriale
<u>Allegato 4</u>	Lettera di adesione al Patto Parasociale



## Premesse

- A) Tramite SES Holding SA, Piazza Grande 5, CH-6601 Locarno (costituita sotto la ragione sociale PRH Holding SA, c/o Bär & Karrer SA, via Vegezzi 6, CH-6901 Lugano; "**SES Holding**"), AET e i Comuni di Biasca, Gambarogno, Locarno, Losone, Minusio e Muralto hanno acquistato il controllo della Società Elettrica Sopracenerina SA (SES), Piazza Grande 5, CH-6601 Locarno ("**SES**").
- B) Società Elettrica Sopracenerina SA (SES) è una società anonima di diritto svizzero, con sede a Locarno e un capitale azionario di CHF 16'500'000, suddiviso in 1'100'000 azioni nominative con un valore nominale di CHF 15 cadauna. SES è iscritta al Registro di commercio del Cantone Ticino con il numero d'ordine CH-509.3.000.041-6.
- C) SES Holding e SES intendono operare una fusione ai sensi dell'art. 3 cpv. 1 lett. LFus, mediante la quale SES incorpora SES Holding (la "**Fusione**"). In considerazione della Fusione, le Parti hanno deciso di sostituire il patto parasociale del 22 agosto 2013 concernente SES Holding con il presente patto parasociale concernente SES (il "**Patto Parasociale**").
- D) A seguito della Fusione, le azioni di SES sono detenute dalle Parti come segue:

	% Azioni	# Azioni	Capitale Azionario
AET	70.89%	779'839	11'697'585
Comune di Biasca	4.24%	46'664	699'960
Comune di Gambarogno	0.20%	2'190	32'850
Comune di Locarno	8.73%	96'026	1'440'390
Comune di Losone	4.25%	46'791	701'865
Comune di Minusio	5.62%	61'799	926'985
Comune di Muralto	5.85%	64'352	965'280
Azioni proprie SES	0.22%	2'339	35'085
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>1'100'000</b>	<b>16'500'000</b>

- E) Il Patto Parasociale ha l'obiettivo di fissare i principi fondamentali delle relazioni tra le Parti nella loro qualità di azionisti di SES e i loro diritti e obblighi nei rapporti tra di loro e/o con SES. I termini in maiuscolo utilizzati nel Patto Parasociale vengono definiti nell'Allegato 1.
- F) Tutto ciò premesso, le Parti stipulano e convengono quanto segue:

## **1 Azioni e struttura dell'azionariato di SES**

### **1.1 In generale**

Il Patto Parasociale si applica a tutte le azioni presenti o future di SES che al momento dell'entrata in vigore del Patto Parasociale sono detenute da un Azionista o che nel corso della durata del Patto Parasociale vengono acquisite da un Azionista o una parte terza che aderirà al Patto Parasociale (le "**Azioni SES** "). A titolo di chiarezza, con la sottoscrizione della Lettera di adesione al Patto Parasociale

ciale (Allegato 4) una parte terza diventa una Parte ai sensi di questo Patto Parasociale.

Le Parti si impegnano a rispettare, in particolare in assemblea generale e nell'ambito del consiglio di amministrazione di SES, direttamente o indirettamente, le disposizioni del Patto Parasociale.

Nel caso di conflitti o discrepanze tra disposizioni del Patto Parasociale, dello statuto di SES o del regolamento d'organizzazione di SES, prevalgono tra le Parti le disposizioni di questo Patto Parasociale e, subordinatamente, quelle dello statuto, nella misura in cui tali conflitti o discrepanze riguardino diritti e obblighi tra le Parti e/o con SES.

## **1.2 Diritti d'acquisto dei Comuni**

Fino al 31 dicembre 2014, i Comuni del comprensorio SES hanno il diritto di acquistare da AET, progressivamente, 218'839 Azioni SES, rappresentanti ca. il 19.89% delle Azioni SES emesse ("**Diritti d'Acquisto 1**"). A seguito dell'esercizio di tutti i Diritti d'Acquisto 1, la partecipazione di AET in SES rimarrebbe come minimo al 51% del totale delle Azioni SES emesse (= 561'000 Azioni SES).

Dal 1 gennaio 2015 fino al 31 marzo 2015, i Comuni del comprensorio SES avranno un ulteriore diritto d'acquisto su 231'000 Azioni SES detenute da AET (= 21% del totale delle Azioni SES emesse; "**Diritti d'Acquisto 2**"). I Diritti d'Acquisto 2 potranno essere esercitati solo sull'integralità del 21%. Ciò significa che i Comuni dovranno acquistare da AET complessivamente il 21% delle Azioni SES emesse, affinché i Diritti d'Acquisto 2 possano essere esercitati. In caso contrario AET ha la facoltà di mantenere la sua quota di maggioranza (51%) o di ridurla a piacimento (fino al 30%). In caso di esercizio integrale di tutti i Diritti d'Acquisto 1 e Diritti d'Acquisto 2, i Comuni deterranno quindi complessivamente il 69.78% delle Azioni SES e AET il 30%, il rimanente 0.22% essendo rappresentato dalle azioni detenute dalla SES stessa.

Il numero di Diritti d'Acquisto 1 e di Diritti d'Acquisto 2 che AET conferisce gratuitamente ai Comuni del comprensorio SES avviene sulla base dei consumi degli anni 2010, 2011 e 2012, come indicato all'Allegato 2. Ogni Diritto d'Acquisto 1 e ogni Diritto d'Acquisto 2 dà il diritto di acquistare un'Azione SES emessa. Il prezzo di esercizio sarà pari a CHF 64.75214756 per Azione SES, vale a dire il valore di costo per AET (CHF 63.79521927 = investimento di CHF 49'750'000 per le 49'750'000 azioni SES Holding che nella Fusione verranno scambiate con 779'839 Azioni SES), maggiorato dell'1.5%, al fine di remunerare il finanziamento di AET per il periodo dal 04 luglio 2013 al 31 dicembre 2013 (in assenza di dividendi per l'esercizio 2013), secondo il principio espresso nella Sezione 2 di questo Patto Parasociale. I Diritti d'Acquisto 1 e i Diritti d'Acquisto 2 conferiti ai Comuni del comprensorio di SES che non fanno parte del Patto Parasociale vengono conferiti come diritti in favore di terzi. Nel caso in cui un Comune - per qualunque motivo - non acquistasse le Azioni SES ad esso spettanti in base ai Diritti d'Acquisto di cui sopra, si applica per analogia la procedura di cui alla Sezione 5.3.

## **2 Finanziamento e politica dei dividendi di SES**

La politica finanziaria di SES dovrà garantire un equilibrio finanziario sostenibile che permetta l'autofinanziamento di SES, e lo sviluppo di una corretta politica aziendale e, nel contempo, permetta ad AET ed ai Comuni di:

- sostenere i costi di finanziamento;
- ammortizzare il debito acceso presso terzi per finanziare l'investimento; e
- nel limite del possibile ottenere un'adeguata remunerazione del capitale investito.

A copertura dei costi di finanziamento per l'acquisto delle Azioni SES (sottoscrizione delle azioni SES Holding da parte di AET e dei Comuni Promotori e esercizio dei Diritti d'Acquisto da parte dei Comuni), le Parti intendono percepire un dividendo – nel rispetto dei principi sopra elencati – che remunererà di regola con un tasso del 3% annuo il proprio investimento. A titolo di chiarezza, il dividendo distribuito da SES è di spettanza delle Parti per l'intera durata del finanziamento da parte di queste ultime e gli altri Azionisti si impegnano a girare alla rispettiva Parte finanziatrice eventuali dividendi percepiti per il periodo del finanziamento (vedi anche Sezione 5.2).

Il credito di AET concesso a SES Holding per l'acquisto delle Azioni SES deve essere rimborsato non appena le capacità finanziarie di SES lo permettono.

Qualora l'autofinanziamento di SES non fosse sufficiente, le Parti si impegnano a procurare le necessarie risorse finanziarie in proporzione alle loro partecipazioni.

## **3 Politica industriale di SES**

Le Parti si impegnano ad implementare le Linee guida del piano industriale di cui all'Allegato 3.

## **4 Organi di SES**

Le Parti si impegnano a implementare in particolare i seguenti principi di *corporate governance* nello statuto e nel regolamento d'organizzazione di SES.

### **4.1 Assemblea Generale**

Fino al 31 dicembre 2015, è prevista una maggioranza qualificata pari al 100% del capitale azionario emesso per la delibera di operazioni straordinarie quali ad esempio (i) la modifica dello scopo sociale; (ii) l'introduzione di azioni con diritto di voto privilegiato; (iii) la limitazione della trasferibilità delle azioni nominative; (iv) l'aumento autorizzato o condizionale del capitale azionario; (v) l'aumento del capitale con capitale proprio, mediante conferimento in natura o per un'assunzio-

ne di beni, e la concessione di vantaggi speciali; (vi) la limitazione o soppressione del diritto d'opzione; (vii) il trasferimento della sede; (viii) lo scioglimento; (ix) fusioni, scissioni, trasformazioni o acquisizioni; (x) la cessione della totalità o di una parte sostanziale degli attivi; (xi) la distribuzione di dividendi; e (xii) modifiche dello statuto. A partire dal 1° gennaio 2016, la maggioranza qualificata richiesta per la delibera delle operazioni straordinarie sopra elencate corrisponderà al 71% del capitale azionario emesso.

#### **4.2 Consiglio di Amministrazione**

Il consiglio di amministrazione di SES si compone fino a un massimo di 9 membri. Fintanto che AET manterrà almeno il 51% delle Azioni SES, le spetteranno 5 rappresentanti nel consiglio di amministrazione, mentre ai Comuni ne spetteranno 4. A compimento dell'esercizio integrale dei Diritti d'Acquisto 2 da parte dei Comuni, gli stessi avranno diritto a 6 rappresentanti e AET a 3.

Il consiglio di amministrazione istituirà una Commissione tecnica, il cui compito è di verificare la strategia e il piano d'investimenti di SES. La composizione della Commissione tecnica dovrà tenere conto di un'equa rappresentanza regionale. Un apposito regolamento ne disciplinerà il funzionamento.

### **5 Trasferimenti di Azioni SES**

#### **5.1 In generale**

Le Parti si impegnano a non trasferire le proprie Azioni SES se non in conformità a quanto previsto nel Patto Parasociale.

Il trasferimento delle Azioni SES (vincolate come da statuto) richiede in ogni caso (i) l'approvazione del consiglio di amministrazione; (ii) la conformità con lo statuto di SES e il Patto Parasociale; e (iii) la sottoscrizione da parte del terzo acquirente della Lettera di adesione al Patto Parasociale (Allegato 4).

La messa in pegno o la concessione di qualsiasi diritto sulle Azioni SES sarà possibile solamente con l'accordo espresso di tutte le Parti, fatto salvo quanto previsto nel Patto Parasociale.

#### **5.2 Condizioni per l'acquisto da parte dei Comuni**

La cessione delle Azioni SES ai Comuni del comprensorio SES sarà soggetta:

- i) all'acquisto secondo le quote di cui alla Sezione 1.2, dei criteri di ripartizione delle Azioni SES di cui all'Allegato 2 e alla procedura di cui alla Sezione 5.3; e
- ii) alla sottoscrizione da parte del Comune acquirente della Lettera di adesione al Patto Parasociale (Allegato 4).

Le entrate (incluse quelle dovute all'esercizio dei Diritti d'Acquisto 1 e dei Diritti d'Acquisto 2 di cui alla Sezione 1.2) e le uscite nella compagine dell'azionariato di SES potranno essere stipulate durante l'anno ma avranno effetto solamente a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo. La cessione avviene "ex dividendo", ovvero il dividendo inerente l'esercizio concluso prima dell'acquisto delle Azioni SES sarà di spettanza del cedente.

### 5.3 Diritto di prelazione (*Right of First Refusal*)

Fatti salvi i limiti di cui alla Sezione 5.1, nel caso in cui uno degli Azionisti di SES (il "**Cedente**") dovesse decidere di cedere tutte o una parte delle proprie Azioni SES (le "**Azioni Offerte**") a un potenziale acquirente (incluso a un Azionista; il "**Potenziale Acquirente**"), gli altri Azionisti (i "**Beneficiari**") beneficeranno di un diritto di prelazione (il "**Diritto di Prelazione**") come segue: (i) prioritariamente, i Comuni in proporzione della loro quota; (ii) in subordine, AET e (iii) in ultimo rango, gli altri eventuali Azionisti. Il Diritto di Prelazione di un determinato Comune "in proporzione della propria quota" viene calcolato dividendo il numero delle Azioni SES detenute dal Comune in questione con il numero delle Azioni SES detenute da tutti i Comuni ("**Pro-Quota**").

Il Diritto di Prelazione dovrà essere esercitato con le seguenti modalità:

- i) Il Cedente dovrà inviare ai Beneficiari con copia a SES una comunicazione (la "**Comunicazione di Trasferimento**") contenente:
  - (a) l'indicazione del numero delle Azioni Offerte e della percentuale del capitale azionario che le Azioni Offerte rappresentano;
  - (b) il prezzo e le altre condizioni a cui il Cedente intende vendere le Azioni Offerte al Potenziale Acquirente; e
  - (c) il nome e l'indirizzo del Potenziale Acquirente.
- ii) I Comuni dovranno esprimere la propria intenzione di esercitare Pro-Quota il Diritto di Prelazione mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno al Cedente con copia a SES entro 90 giorni dalla ricezione della Comunicazione di Trasferimento ed entro i successivi 30 giorni dovranno sottoscrivere con il Cedente un contratto per la cessione Pro-Quota delle Azioni Offerte, soggetto alla condizione sospensiva dell'approvazione del consiglio di amministrazione di SES.
- iii) Qualora entro il termine di 90 giorni di cui sopra un Comune non esprima la propria intenzione di esercitare Pro-Quota il Diritto di Prelazione o nel caso in cui entro il termine di 30 giorni di cui sopra un Comune non sottoscriva un contratto per la cessione Pro-Quota delle Azioni Offerte, il Diritto di Prelazione si intenderà non esercitato e gli altri Comuni beneficeranno di un ulteriore Diritto di Prelazione sulla quota delle Azioni Offerte, sulle quali non è stato esercitato il Diritto di Prelazione di cui sopra. Qualora entro i termini

di cui sopra l'ulteriore Diritto di Prelazione non venisse esercitato, AET e, in subordine, gli altri eventuali Azionisti beneficeranno di un Diritto di Prelazione su tutte le Azioni Offerte, sulle quali i Comuni non hanno esercitato Pro-Quota il Diritto di Prelazione. Qualora anche questi ultimi Diritti di Prelazione non venissero esercitati, il Cedente sarà libero di trasferire tutte le Azioni Offerte alle condizioni indicate nella Comunicazione di Trasferimento per un periodo di 180 giorni, successivo, rispettivamente, alla scadenza del termine di 90 o 30 giorni.

#### **5.4 Diritto di seguito (*Tag Along Right*)**

Nel caso in cui uno o più Cedenti intendano cedere la maggioranza del capitale azionario di SES a un Potenziale Acquirente, il/i Cedente/i ha/hanno l'obbligo di far sì che gli altri Azionisti possano vendere a loro volta la loro partecipazione alle stesse condizioni offerte dal Potenziale Acquirente (il "**Diritto di Seguito**"). Resta riservato il Diritto di Prelazione di cui alla Sezione 5.3. Le disposizioni sulle modalità dell'esercizio del Diritto di Prelazione di cui alla Sezione 5.3 si applicano *mutatis mutandis* all'esercizio del Diritto di Seguito.

#### **5.5 Entrata o uscita di un Comune (o frazione di Comune o situazioni simili)**

Nel caso di entrata di un Comune (o frazione di Comune o situazioni simili) nel comprensorio SES, gli altri Comuni si impegnano a offrire Pro-Quota il diritto di acquisire una quota di Azioni SES corrispondente al relativo consumo medio del Comune entrante nel triennio precedente in rapporto al consumo di tutti i Comuni al prezzo di CHF 64.75214756 (= 63.79521927 + 1.5%) per Azione SES, a cui vanno (i) aggiunti gli utili (e sottratte le perdite) per Azione SES e (ii) sottratti eventuali dividendi per Azione SES, registrati a partire dal 1° gennaio 2014. Il prezzo di vendita sarà inoltre a partire da questa data adeguato al rincaro sulla base dell'indice nazionale dei prezzi al consumo, così come pubblicato dall'Ufficio federale di statistica (indice base: dicembre 2010 = 100 punti; gennaio 2014 = 98.6).

Nel caso di uscita di un Comune dal comprensorio SES, il Comune uscente si impegna a trasferire le proprie Azioni SES agli altri Azionisti di SES al prezzo previsto dal paragrafo precedente, nelle modalità descritte alla Sezione 5.3.

### **6 Durata**

Il Patto Parasociale ha validità a partire dalla data in cui la Fusione acquisisce validità giuridica, avrà una durata iniziale di 10 anni e verrà rinnovato automaticamente, di volta in volta, per un periodo determinato di 10 anni.

Un Azionista può uscire dal Patto Parasociale se dà disdetta nella forma di cui alla Sezione 7.6 con un preavviso di 12 mesi. In questo caso si applica il Diritto di Prelazione degli altri Azionisti prescritto alla Sezione 5.3.

Sono riservate le decisioni degli organi legislativi ed esecutivi competenti.

## **7 Disposizioni generali**

### **7.1 Clausola di completezza**

Il Patto Parasociale, inclusi gli Allegati e le Premesse che sono da considerare quali parti integranti dello stesso, costituisce l'intero accordo tra le Parti e sostituisce qualsiasi altra precedente pattuizione o accordo, orale o scritto.

### **7.2 Trasferimento del Patto Parasociale**

Nessuna delle Parti potrà trasferire o assegnare la totalità o parti del Patto Parasociale o di qualunque diritto o obbligazione ivi contenuti, a meno che le Parti non vi abbiano preventivamente acconsentito per iscritto.

### **7.3 Modifiche al Patto Parasociale**

Qualsiasi modifica e/o integrazione al Patto Parasociale, inclusa la modifica di questa clausola, sarà valida e vincolante solo se stipulata per iscritto e controfirmata dalle Parti.

### **7.4 Nessuna rinuncia**

L'impossibilità da parte delle Parti di ottenere l'adempimento di una condizione o obbligo del Patto Parasociale, l'attesa o la procrastinazione nel far valere dei diritti previsti dal Patto Parasociale così come il mancato esercizio totale o parziale degli stessi non può essere considerata come una rinuncia a tali condizioni, obblighi o diritti, né ne annullerà il diritto alla pretesa di un suo futuro mantenimento.

Per essere valida, una rinuncia deve essere dichiarata per iscritto.

### **7.5 Clausola salvatoria**

L'eventuale invalidità di singole clausole del Patto Parasociale non ne determinerà la nullità totale, fermo l'impegno delle Parti di sostituire le clausole eventualmente invalide con pattuizioni quanto più equivalenti possibili.

### **7.6 Comunicazioni**

Qualsiasi comunicazione richiesta o consentita dal Patto Parasociale dovrà essere effettuata per iscritto, a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, eventualmente anticipata via telefax o e-mail, e dovrà essere indirizzata:

Se a AET: Azienda Elettrica Ticinese  
Direzione  
Viale Officina 10  
CH-6501 Bellinzona

Fax: +41 (0)91 825 46 57

E-mail: info@aet.ch

Se al Comune di Biasca:

Municipio di Biasca  
via Lucomagno 14  
CH-6710 Biasca

Fax: +41 (0)91 874 39 21

E-mail: info@biasca.ch

Se al Comune di Gambarogno:

Municipio di Gambarogno  
via Cantonale 138  
CH-6573 Magadino

Fax: +41 (0)91 786 84 01

E-mail: comune@gambarogno.ch

Se al Comune di Locarno:

Municipio di Locarno  
Piazza Grande 18  
CH-6600 Locarno

Fax: +41 (0)91 751 11 77

E-mail: citta@locarno.ch

Se al Comune di Losone:

Municipio di Losone  
via Municipio 7  
CH-6616 Losone

Fax: +41 (0)91 785 76 01

E-mail: info@losone.ch

Se al Comune di Minusio:

Municipio di Minusio  
via San Gottardo 60  
CH-6648 Minusio

Fax: +41 (0)91 743 12 89

E-mail: cancelleria@minusio.ch

Se al Comune di Muralto:

Municipio di Muralto  
via Municipio 3  
CH-6600 Muralto

Fax: +41 (0)91 735 89 85

E-mail: comune@muralto.ch

## **7.7 Diritto applicabile**

Il Patto Parasociale è retto dal diritto sostanziale svizzero.



## **7.8 Foro / Clausola arbitrale**

Tutte le controversie derivanti dal Patto Parasociale o comunque collegate allo stesso, ivi comprese quelle concernenti la validità, la nullità, la violazione o la fine del Patto Parasociale, saranno risolte in via definitiva mediante arbitrato secondo il Regolamento svizzero d'arbitrato internazionale dell'Istituzione Arbitrale delle Camere Svizzere in vigore alla data in cui la richiesta d'arbitrato è depositata secondo il detto Regolamento.

Il numero degli arbitri è tre. La sede dell'arbitrato è Locarno. Il procedimento arbitrale si svolge in italiano.

## **7.9 Esempolari**

Uno per ciascuna Parte.

***firme sulla prossima pagina***

**Firme**

Azienda Elettrica Ticinese

\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_  
Luogo Data

\_\_\_\_\_

Comune di Biasca

\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_  
Luogo Data

\_\_\_\_\_

Comune di Gambarogno

\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_  
Luogo Data

\_\_\_\_\_

Comune di Locarno

\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_  
Luogo Data

\_\_\_\_\_

Comune di Losone

\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_  
Luogo Data

\_\_\_\_\_

Comune di Minusio

\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_  
Luogo Data

\_\_\_\_\_

Comune di Muralto

\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_  
Luogo Data

\_\_\_\_\_

**Allegato 1 – Definizioni**

AET	ha il significato di cui alla pagina iniziale.
Allegato	un allegato a questo Patto Parasociale.
Azioni Offerte	ha il significato di cui alla Sezione 5.3.
Azioni SES	ha il significato di cui alla Sezione 1.1.
Azionista/i	ha il significato di cui alla pagina iniziale.
Beneficiari	ha il significato di cui alla Sezione 5.3.
Cedente	ha il significato di cui alla Sezione 5.3.
Comuni Promotori	ha il significato di cui alla pagina iniziale.
Comunicazione di Trasferimento	ha il significato di cui alla Sezione 5.3.
Diritti d'Acquisto 1	ha il significato di cui alla Sezione 1.20.
Diritti d'Acquisto 2	ha il significato di cui alla Sezione 1.20.
Diritto di Prelazione	ha il significato di cui alla Sezione 5.3.
Diritto di Seguito	ha il significato di cui alla Sezione 5.4.
Fusione	ha il significato di cui alla Premessa C).
Parte/i	ha il significato di cui alla pagina iniziale.
Patto Parasociale	questo patto parasociale concernente le azioni di SES.
Potenziale Acquirente	ha il significato di cui alla Sezione 5.3.
Premessa	una premessa di questo Patto Parasociale.
Pro-Quota	ha il significato di cui alla Sezione 5.3.
SES	ha il significato di cui alla Premessa A).
SES Holding	ha il significato di cui alla Premessa A).
Sezione	una sezione di questo Patto Parasociale.

**Allegato 2 – Numero di Diritti d'Acquisto conferiti da AET ai Comuni**

	Comune	Media kWh	% kWh	Diritti d'Acq. 1	Diritti d'Acq. 2	Totale Diritti d'Acq.	Azioni SES già detenute	Totale azioni SES	in % del cap. az.
1	Acquarossa	13'534'438	2.0409%	4'466	4'715	9'181		9'181	0.83%
2	Avegno-Gordevio	9'192'007	1.3861%	3'033	3'202	6'235		6'235	0.57%
3	Biasca	46'581'710	7.0242%	15'372	16'226	31'598	46'664	78'262	7.11%
4	Blenio	13'473'033	2.0316%	4'446	4'693	9'139		9'139	0.83%
5	Bodio	5'728'385	0.8638%	1'890	1'996	3'886		3'886	0.35%
6	Bosco Gurin	1'440'911	0.2173%	475	502	977		977	0.09%
7	Brione s. Mnuasio	4'784'210	0.7214%	1'579	1'666	3'245		3'245	0.30%
8	Brione Verzasca	1'508'527	0.2275%	498	525	1'023		1'023	0.09%
9	Brisago	20'419'493	3.0791%	6'738	7'113	13'851		13'851	1.26%
10	Campo Vallemaggia	695'962	0.1049%	230	242	472		472	0.04%
11	Castaneda	1'601'256	0.2415%	528	558	1'086		1'086	0.10%
12	Centovalli	9'417'592	1.4201%	3'108	3'280	6'388		6'388	0.58%
13	Cerenino	589'749	0.0889%	195	205	400		400	0.04%
14	Cevio	8'659'248	1.3057%	2'858	3'016	5'874		5'874	0.53%
15	Claro	10'690'756	1.6121%	3'528	3'724	7'252		7'252	0.66%
16	Corippo	156'107	0.0235%	52	54	106		106	0.01%
17	Cresciano	3'477'759	0.5244%	1'148	1'211	2'359		2'359	0.21%
18	Cugnasco-Gerra	12'909'313	1.9466%	4'260	4'497	8'757		8'757	0.80%
19	Dalpe	2'031'553	0.3063%	670	708	1'378		1'378	0.13%
20	Frasco	724'330	0.1092%	239	252	491		491	0.04%
21	Gambarogno	38'634'848	5.8258%	12'749	13'458	26'207	2'190	28'397	2.58%
22	Giornico	8'409'619	1.2681%	2'775	2'929	5'704		5'704	0.52%
23	Gordola	21'222'986	3.2003%	7'003	7'393	14'396		14'396	1.31%
24	Gresso	296'630	0.0447%	98	103	201		201	0.02%
25	Grono	7'226'220	1.0897%	2'385	2'517	4'902		4'902	0.45%
26	Gudo	3'733'289	0.5630%	1'232	1'300	2'532		2'532	0.23%
27	Irgna	3'821'974	0.5763%	1'261	1'331	2'592		2'592	0.24%
28	Isorno	2'132'607	0.3216%	704	743	1'447		1'447	0.13%
29	Lavertezzo	11'993'719	1.8086%	3'958	4'178	8'136		8'136	0.74%
30	Lavizzara	4'473'967	0.6746%	1'476	1'559	3'035		3'035	0.28%
31	Linescio	419'099	0.0632%	138	146	284		284	0.03%
32	Locarno	131'427'348	19.8182%	43'370	45'780	89'150	96'026	185'176	16.83%
33	Lodrino	8'891'579	1.3408%	2'934	3'097	6'031		6'031	0.55%
34	Losone	42'267'886	6.3737%	13'948	14'723	28'671	46'791	75'462	6.86%
35	Maggia	15'200'968	2.2922%	5'016	5'295	10'311		10'311	0.94%
36	Mergoscia	1'262'594	0.1904%	417	440	857		857	0.08%
37	Mnusio	34'219'949	5.1601%	11'292	11'920	23'212	61'799	85'011	7.73%
38	Moleno	498'150	0.0751%	164	174	338		338	0.03%
39	Mosogno	308'317	0.0465%	102	107	209		209	0.02%
40	Muralto	20'235'789	3.0514%	6'678	7'049	13'727	64'352	78'079	7.10%
41	Onsernone	1'921'614	0.2898%	634	669	1'303		1'303	0.12%
42	Orselina	7'931'654	1.1960%	2'617	2'763	5'380		5'380	0.49%
43	Ossogna	4'492'431	0.6774%	1'482	1'565	3'047		3'047	0.28%
44	Persico	3'378'913	0.5095%	1'115	1'177	2'292		2'292	0.21%
45	Pollegio	3'029'227	0.4568%	1'000	1'055	2'055		2'055	0.19%
46	Prato Leventina	3'203'883	0.4831%	1'057	1'116	2'173		2'173	0.20%
47	Preonzo	16'754'421	2.5264%	5'529	5'836	11'365		11'365	1.03%
48	Quinto	10'693'615	1.6125%	3'529	3'725	7'254		7'254	0.66%
49	Ronco s. Ascona	7'977'986	1.2030%	2'633	2'779	5'412		5'412	0.49%
50	Roveredo	14'372'334	2.1672%	4'743	5'006	9'749		9'749	0.89%
51	San Vittore	12'274'429	1.8509%	4'050	4'276	8'326		8'326	0.76%
52	Santa Maria	839'985	0.1267%	277	293	570		570	0.05%
53	Serravalle	10'051'087	1.5156%	3'317	3'501	6'818		6'818	0.62%
54	Sobrio	1'357'776	0.2047%	448	473	921		921	0.08%
55	Sonogno	1'186'641	0.1789%	392	413	805		805	0.07%
56	Tenero-Contra	22'855'555	3.4464%	7'542	7'961	15'503		15'503	1.41%
57	Terre di Pedemonte*	13'727'424	2.0700%	4'530	4'782	9'312		9'312	0.85%
58	Vergeletto	1'041'693	0.1571%	344	363	707		707	0.06%
59	Vogorno	1'780'043	0.2684%	587	620	1'207		1'207	0.11%
	<b>Totale comuni</b>	<b>663'164'588</b>	<b>100.0000%</b>	<b>218'839</b>	<b>231'000</b>	<b>449'839</b>	<b>317'822</b>	<b>767'661</b>	<b>69.79%</b>
	6 Comuni diretti			317'822		317'822			
	Azioni AET			561'000		330'000		330'000	30.00%
	Azioni proprie			2'339		2'339		2'339	0.21%
	<b>Totale capitale azionario</b>			<b>1'100'000</b>		<b>1'100'000</b>		<b>1'100'000</b>	<b>100.00%</b>

**Azioni SES detenute a seguito della Fusione:**

AET	779'839
Biasca	46'664
Gambarogno	2'190
Locarno	96'026
Losone	46'791
Mnusio	61'799
Muralto	64'352
<b>Totale detenute</b>	<b>1'097'661</b>
Azioni proprie SES	2'339
<b>Totale Azioni SES</b>	<b>1'100'000</b>

**Calcolo del totale dei Diritti d'Acquisto:**

	1	2
Totale Azioni SES	1'100'000	1'100'000
Azioni proprie SES	-2'339	-2'339
Azioni SES Comuni Promotori	-317'822	-317'822
Comuni diritti d'acquisto 1		-218'839
Quota AET (51%)	-561'000	-330'000
<b>Numero Diritti d'Acquisto</b>	<b>218'839</b>	<b>231'000</b>

\* Il Comune di Terre di Pedemonte è nato dall'aggregazione fra i Comuni di Cavigliano, Tegna e Verscio.

### **Allegato 3 – Linee guida del piano industriale**

#### **Obiettivi**

1. Ottimizzazione dei **costi di rete, dell'energia e generali** a beneficio dei clienti finali
2. Miglioramento della **qualità dell'approvvigionamento e del servizio** nel comprensorio SES
3. Garantire e sviluppare **posti di lavoro qualificati** nel comprensorio SES
4. Sviluppo del concetto "**multiutility**" in SES, laddove sostenibile e auspicato anche dai Comuni
5. Migliore sfruttamento delle **sinergie** di tutti gli attori del settore elettrico per consolidare **l'autonomia cantonale** e per sviluppare **nuovi prodotti** per il mercato ticinese
6. Coinvolgere i Comuni del comprensorio SES nelle scelte di **politica energetica**

#### **Contenuti principali del piano industriale**

1. Ottimizzazione dei costi di rete, dell'energia e generali a beneficio dei clienti finali
  - a. Sviluppo e sfruttamento di sinergie in ambito strategico e operativo nelle reti, per esempio
    - definizione di un piano d'investimento decennale sulle reti
    - gestione e standardizzazione delle manutenzioni reti
    - sviluppo congiunto di nuove soluzioni in ambito smart grid, smart metering, contatori, ...
  - b. In ambito energia, per esempio
    - **ottimizzazione copertura fabbisogno energia elettrica**
    - ricerca di sinergie per la vendita a consumatori finali in Ticino e fuori Ticino
    - sviluppo di prodotti e servizi
    - partecipazione congiunta in progetti/società di produzione d'energia elettrica, sostenibili economicamente
  - c. In ambito costi generali, per esempio

- creazione di servizi al cliente complementari fra le aziende
  - standardizzazione di servizi in ambito informatico
  - ottimizzazione servizi ausiliari, di logistica e gestione materiali
2. Miglioramento della qualità dell'approvvigionamento e del servizio nel comprensorio SES
    - a. Garantire la migliore sicurezza di rete possibile su tutto il territorio
    - b. Ottimizzazione e coordinazione degli investimenti di rinnovo e sviluppo delle reti ai vari livelli
    - c. Rinnovo e riordino delle sottostazioni 50/16 kV nel comprensorio
  3. Garantire e sviluppare posti di lavoro qualificati nel comprensorio SES
    - a. Valorizzazione delle competenze professionali, secondo le mutate esigenze della clientela e del mercato; sviluppo di nuovi profili professionali per assecondare piani di sviluppo
    - b. Riassorbimento del know how attualmente delegato all'azionista Alpiq
    - c. Valutazione per una squadra unica di manutenzione impianti di risalita a fune per tutti gli impianti di AET, OFIMA, OFIBLE, SES
  4. Sviluppo del concetto "multiutility" in SES a beneficio della clientela e dell'azienda stessa
    - a. sviluppo del prodotto calore e delle reti di teleriscaldamento tramite Calore SA: approfondimento dei vari progetti scegliendo i vettori ideali (secondo intendimenti PEC, con corretta ponderazione dei criteri economici)
    - b. sviluppo di progetti di risparmio di energia e consulenza ai clienti (modello AENEC e Enerti da affinare e ampliare) e ai Comuni (concetto "Città dell'energia"), collaborando con tutti gli attori cantonali coinvolti (Enerti, SUPSI, ...)
    - c. offerta ai Comuni di servizi per la gestione degli acquedotti (sorveglianza, picchetto, pulizia, manutenzione, fatturazione, ...)
  5. Migliore sfruttamento delle sinergie di tutti gli attori del settore elettrico per consolidare l'autonomia cantonale e per sviluppare nuovi prodotti per il mercato ticinese
    - a. Esaminare la possibilità di un concetto comune in ambito elettromobilità
    - b. Allineamento delle condizioni applicate a prodotti/servizi complementari
    - c. Sviluppo di prodotti combinati energia elettrica/energia termica, specie per clienti industriali

#### **Allegato 4 – Lettera di adesione al Patto Parasociale**

[CARTA INTESTATA DEL COMUNE]

Società Elettrica Sopracenerina SA (SES)  
Piazza Grande 5  
CH-6601 Locarno

[LUOGO, DATA]

#### **Lettera di adesione al Patto Parasociale concernente SES**

Egredi Signori

Abbiamo ricevuto una copia del Patto Parasociale concernente SES sottoscritto in data [DATA] (il "Patto Parasociale", Allegato).

I termini in maiuscolo utilizzati in questa lettera hanno il significato ad essi attribuito nel Patto Parasociale.

Il Comune di [COMUNE] intende acquistare [NUMERO] azioni nominative di Società Elettrica Sopracenerina SA (SES), Piazza Grande 5, CH-6601 Locarno.

Se, e nella misura in cui il prospettato acquisto avrà effetto, il Comune di [COMUNE] dichiara di aderire irrevocabilmente ed incondizionatamente al Patto Parasociale con tutti i diritti e gli obblighi ivi connessi.

Qualsiasi comunicazione richiesta o consentita dal Patto Parasociale dovrà essere indirizzata a: Comune di [COMUNE], [INDIRIZZO], [FAX], [E-MAIL].

Cordiali saluti

Comune di [COMUNE]

---

Allegato